

Unità di apprendimento 6

La sicurezza sul lavoro

The background is a vibrant blue gradient with a pattern of binary code (0s and 1s) scattered across it. On the left side, there is a partial view of a laptop. In the center, there are two vertical rectangular bars, one on the left and one on the right, with a bright light flare between them. The main content is enclosed in a white box with an orange border.

Unità di apprendimento 6

Lezione 1

A white rectangular box with a teal border, centered on the slide.

Pericoli e rischi

In questa lezione impareremo...

- cosa sono i pericoli e i rischi sul lavoro
- come si conduce un processo di valutazione dei rischi

Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro

La **sicurezza** (sul lavoro) indica una **condizione in cui non si è esposti a fattori di rischio**. Perché ciò avvenga devono essere state messe in atto sia delle misure preventive di tutela e introdotti degli interventi correttivi, sia perché vengono adottati dei sistemi di protezione o di limitazione del rischio.

Pericolo (D.Lgs. 81/2008)

Il **pericolo** è la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di **causare danni**.

Rischio (D.Lgs. 81/2008)

Il **rischio** è la **probabilità di raggiungimento** del livello potenziale di **danno** nelle condizioni di impiego o di esposizione a un determinato fattore o agente, oppure alla loro combinazione.

Il **rischio** si presenta solo se si manifesta un **pericolo** per i **lavoratori esposti**.

Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro

Tipologie di rischio

- **Rischi convenzionali** derivanti dall'utilizzo di attrezzature, impianti, macchine (cadute, folgorazioni, ferimenti)
- **Rischi specifici** legati all'uso o al contatto con preparati chimici o agenti biologici o fisici (patologie)
- **Grandi rischi** dovuti ad eventi come esplosioni, formazione di nubi tossiche che coinvolgono aree estese.
- Rischi legati a **criteri ergonomici** errati (movimenti errati, posture errate, videoterminali)
- Rischi legati all'**organizzazione** (personale inesperto, responsabilità non definite, assenza di un sistema di autorizzazioni, carenza di documentazione)

Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro

PERICOLO → ESPOSIZIONE → RISCHIO → DANNO

PERICOLO	ESPOSIZIONE	RISCHIO	DANNO
ENERGIA ELETTRICA	FILO SCOPERTO	CONTATTO	ARRESTO CARDIOCIRC.
FORZA DI GRAVITA'	MANCANZA DI PARAPETTO	CADUTA DALL'ALTO	FRATTURE MULTIPLE
RUMORE	ESP. A RUMORE	> 85dBA	IPOACUSIA
POLVERI	ESP. A POLVERI	> 5mg/mc	BRONCHITE CRONICA
AMIANTO	ESP. FIBRE AMIANTO	> 2FF/cmc	MESOTELIOMA PLEURICO

Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro

La **gravità del danno** (grado del danno possibile) può essere stimata in base ai seguenti fattori:

- La **natura** di ciò che deve essere protetto (persone, beni, ambiente)
- La **gravità delle lesioni** o dei danni alla salute (più o meno lievi, reversibili o meno)
- L'**entità del danno** dal punto di vista del numero di persone coinvolte

La **probabilità che si verifichi un danno** è correlata alla **frequenza** e alla **durata** dell'esposizione.

Il **livello di rischio** (R) può essere determinato come prodotto del danno (D) per la **probabilità** (P):

$$R = P * D$$

La valutazione del rischio, elementi definatori

Effettuando la **valutazione dei rischi** è possibile mappare e ponderare i **rischi** ai quali possono essere esposti i lavoratori e, provvedere alle dovute contromisure di eliminazione o limitazione dei rischi stessi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

“Il procedimento di valutazione della possibile entità del danno, quale conseguenza del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell’espletamento delle loro mansioni, derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro”.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il D.Lgs. 81/08, in particolare, definisce la **valutazione dei rischi** come una **valutazione globale** e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata a individuare le adeguate **misure di prevenzione e protezione** e a elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e di sicurezza.

La valutazione del rischio, elementi definatori

Nella **valutazione dei rischi** bisogna considerare se sono stati rispettati i seguenti elementi:

- Il rispetto della **normativa** vigente.
- Confronto con le **norme di buona tecnica** approvate e pubblicate da organizzazioni internazionali (non obbligatorie).
- Seguire le **buone prassi**, cioè le soluzioni organizzative e procedurali coerenti con la **normativa** e le **norme di buona tecnica**.
- Non trascurare l'**equilibrio psicofisico** dei lavoratori.

La valutazione del rischio, metodologie operative

La **valutazione dei rischi** è da considerarsi come un **processo** sequenziale, dinamico e ciclico.

L'esito della **valutazione dei rischi** è rappresentato dal **rischio residuo**, cioè il rischio rimanente nell'ambiente di lavoro dopo che sono state prese le misure di prevenzione e protezione.



La valutazione del rischio, metodologie operative

Il diagramma rappresentato nella figura precedente comprende le **fasi del processo per la valutazione del rischio**:

- 1) **Stima e valutazione dei rischi** che corrisponde alle attività di individuazione delle condizioni di pericolo, identificazione delle persone esposte e stima dei rischi.
- 2) **Definizione delle misure** di prevenzione e protezione in relazione al controllo del rischio.
- 3) **Programmazione e attuazione delle misure** correttive, corrispondente alla realizzazione degli interventi.
- 4) **Monitoraggio e correzione** in relazione alla efficacia delle misure adottate.
- 5) **Documentazione attività** per consentire la registrazione delle valutazioni.
- 6) **Revisioni periodiche e straordinarie** in relazione alla validità della valutazione.